



ALTO ADIGE

venerdì 10.10.2014

Alpini della Bassa in lutto per Lazzeri

di Bruno Canali

► BRONZOLO/ORA

Gianfranco Lazzeri non c'è più, "è andato avanti", come dicono i suoi amati alpini, ai quali ha dedicato gran parte della sua esistenza e ad 84 anni ha concluso la sua vita terrena. Questa sera, nella chiesa San Leonardo di Bronzolo verrà recitato il rosario e domani (sabato) alle 14 ci sarà l'ultimo saluto.

Per questo triste appuntamento, a Bronzolo sono attese tantissime penne nere, in rappresentanza dei gruppi Ana provinciali, quelli che Gianfranco Lazzeri conosceva bene, essendo stato per anni anche nel direttivo provinciale



Gianfranco Lazzeri

dell'associazione nazionale alpini e avere ricoperto il ruolo di direttore responsabile del periodico "Scarpe grosse", dando una mano anche all'allora vice presidente nazionale degli alpini in congedo quan-

do doveva recarsi a Milano, nella sede nazionale o al soggiorno di Costalovara.

Da anni Lazzeri si era trasferito ad Ora con la famiglia, ma il legame con Bronzolo e la sua comunità non era mai venuto meno, tanto che lo si poteva incontrare spesso (fino che la salute lo ha sostenuto) in qualche locale del paese, sorridente e sempre disponibile, in compagnia dei vecchi amici, che contraccambiavano entusiasmo e attaccamento.

Del resto, a Bronzolo era stato per anni anche capogruppo della sezione Ana locale, contribuendo a farla crescere con il coinvolgimento di diversi giovani reduci dal servizio militare nelle truppe alpine.

L'amore per il cappello con la penna è sempre stato profondo in lui e così ha potuto assaporare la grande soddisfazione di vedere finalmente l'adunata nazionale a Bolzano, un traguardo inseguito a lungo dalle migliaia di alpini della nostra provincia.

Domani alle ore 14 nella chiesa San Leonardo di Bronzolo ci sarà quindi l'ultimo, commosso saluto ad un grande amico che è ritornato per l'ultimo viaggio nel suo paese, dove ha testimoniato cosa significa essere alpini oggi. A salutarlo ci saranno sicuramente tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato in tutti questi anni, dentro e fuori l'associazione, per accompagnarlo verso l'ultima dimora ma conservando a lungo il ricordo di un amico che se ne è andato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA